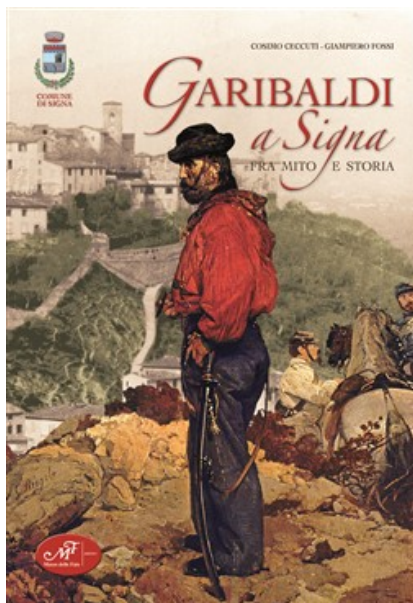




Garibaldi a Signa fra mito e storia

Atti della serata di studio tenuta a Signa, nel 2° centenario della nascita di Garibaldi

Autore: Cosimo Ceccuti. Giampiero Fossi.

Area tematica: Scienze Umanistiche

Collana: Signa nel XX Sec.

ISBN : 978-88-6039-111-7

Anno: 2008

Pagine: 64 cm. 16x23

brossura illustrata b/n Rif. 31V

Euro: 10.00

Descrizione:

Giuseppe Garibaldi visitò ogni sito grande o piccolo di quell'Italia che vedeva e voleva unita: il suo soggiorno a Signa è tuttavia solo un pretesto formale per ricordarlo nel centenario a lui dedicato e per celebrarlo ancora nella sua educativa presenza.

In questo volume sono raccolti gli interventi della serata del 20 novembre 2007 del professore Giampiero Fossi, presidente del Consiglio Comunale, che ha trattato principalmente della sua presenza a Signa e del forte ricordo legato alle istituzioni educative e il saggio professore Cosimo Ceccuti che ne ha presentato l'aspetto politico assai acuto e prevegvente.

Florestano Bitossi, Carla Guiducci Bonanni (dalla prefazione)

Un brano:

La nazione italiana ha quasi ottenuto la sua unificazione, ma perché essa possa sedersi a fianco delle colte nazioni d'Europa manca molto. Io ormai conosco questa mia terra, ed i mille capaci di grandi cose, voi li troverete sempre in ogni provincia ma i milioni che costituiscono la maggioranza della Nazione, per colpa dei Governi passati e presenti, hanno bisogno d'esser rigenerati, migliorati nel fisico e nel morale.

Ospite oggi dell'istituto Castelletti vicino a Signa ed a poche miglia da Firenze, io sono testimone oculare di quanto può fare il patriottismo di un uomo per il bene del paese.

In quest'istituto agrario filantropico, fondato dal benemerito Cavalcanti, deputato al Parlamento, diretto da lui, diretto con ingenti spese sue proprie(...) ho veduto il modesto figlio del contadino, nutrito, educato, accanto a quello del milionario, trattati colla stessa amorevolezza, istruiti anche alle virili discipline che portano l'uomo vicino al perfezionamento a cui lo destinò la Provvidenza, col lavoro, e l'istruzione.

Giuseppe Garibaldi